

# Curriculum Vitae

## INFORMAZIONI PERSONALI

**Nome** RENZO ANTONIO  
**Cognome** LECARDANE  
**Recapiti** Dipartimento D'ARCH  
**E-mail** renzo.lecardane@unipa.it

## FORMAZIONE TITOLI

Ha svolto un'intensa e prolungata attività didattica e di ricerca a Parigi sul rapporto fra progetto di architettura e forma urbana prima nel *Laboratoire Techniques, Territoires et Sociétés* (LATTS-ENPC Paris) e poi nel *Groupe de Recherche sur l'Architecture et les Infrastructures* (GRAI-ENSA Paris Malaquais), confluito nel *Laboratoire de Recherche Infrastructures Architecture Territoire* (LIAT- ENSA Paris Malaquais), di cui egli stesso è tra i fondatori e con il quale ha mantenuto il suo ruolo di *Professeur associé*. Dal 2008 è professore di II fascia per il settore scientifico disciplinare ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana", presso il *Dipartimento di Architettura* della Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo. Dal 2009 è membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in "Recupero e Fruizione dei Contesti Antichi", confluito nel 2010 nel Dottorato di Ricerca in Architettura, indirizzo "Recupero dei Contesti Antichi e Processi innovativi nell'Architettura", con Sede Amministrativa presso l'Università degli Studi di Palermo, di cui è Segretario da settembre 2011. È attualmente tutor di una tesi di *Doctor Europaeus* dal titolo «Patrimonio materiale e immateriale in ambito mediterraneo. Eventi della conoscenza» in correlazione con il Laboratorio di ricerca francese *Temps, Espaces, Langages, Europe Méridionale- Méditerranée* (TELEMME) dell'*Université de Provence* (Aix-Marseille I).

## ATTIVITA' DIDATTICA

Alcuni temi di ricerca indagati in Italia e all'estero hanno alimentato la didattica del progetto e sono confluiti nell'offerta tematica del Laboratorio di Laurea "Architettura e mutazioni urbane: temi e progetti di architettura nella città sostenibile" che ha assunto fra i temi principali: la valorizzazione e la trasformazione delle infrastrutture e del patrimonio della città consolidata in accordo con le attuali riflessioni sul progetto della città sostenibile. Nell'ambito dei suoi rapporti internazionali ha inoltre attivato alcuni scambi LLP ERASMUS, in Francia, con l'*Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Nantes* e l'*Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Grenoble*, in Spagna, con l'*Esquela Politécnica Superior Universidad CEU San Pablo* a Madrid e a Valencia

## ATTIVITA' SCIENTIFICHE

È membro del Comitato di redazione della rivista tunisina *Archi-Mag*, che si rivolge all'ambito geografico dei Paesi del Mediterraneo e dell'Africa, ed è membro del Comitato di esperti della rivista franco-cinese *EcoDialogue* che si rivolge ai temi dello sviluppo sostenibile.

## AMBITI DI RICERCA

L'attività di ricerca, ampiamente dibattuta in seminari e convegni nazionali e internazionali, si rivolge prevalentemente ai fenomeni di rigenerazione urbana, con particolare riferimento al ruolo dei grandi eventi culturali e sportivi nella trasformazione della città contemporanea, al patrimonio architettonico militare e ospedaliero e all'ambito geografico del bacino sud del Mediterraneo. In questo ambito, intrattiene costanti rapporti di ricerca con i proff. Antoine Picon (*Graduate School of Design Harvard University / Ecole Nationale des Ponts et Chaussées-ENPC Paris / President of the Fondation Le Corbusier*) e Dominique Rouillard (*Université Paris I Panthéon-Sorbonne / Direttrice del Laboratoire de Recherche Infrastructures Architecture Territoire* (LIAT- ENSA Paris Malaquais)). Assai intensa e articolata è l'attività di ricerca che svolge presso il *Dipartimento di Architettura* dell'Università di Palermo, sostenuta da una rilevante produzione scientifica, tra cui numerosi saggi in lingua straniera, e da un costante impegno didattico nel Corso di Laurea quinquennale in Architettura LM/4. Ha partecipato a unità di ricerca nazionali (Progetto CoRI "Il restauro del moderno in Europa e le regole del progetto" e PRIN "I complessi manicomiali in Italia tra Otto e Novecento. Atlante del patrimonio storico-architettonico ai fini della conoscenza e della valorizzazione") e internazionali (*Programmes Pluriannuels de Recherches: Imaginaires d'infrastructures - 2005/2009 e Afriques - 2011/2015*).